

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (FONDO SOCIALE REGIONALE – ANNO 2026)

Art. 1 – Premessa

Con D.G.R. XII/6652 del 03 agosto 2026, Regione Lombardia ha definito il piano di riparto e le modalità di utilizzo del Fondo Sociale Regionale, per l'anno 2026.

Il budget delle risorse regionali assegnate, utilizzate unitamente alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (fondi statali, comunitari, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), concorre alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Zona in attuazione della programmazione sociale 2025-2027.

Art. 2 – Finalità e risorse disponibili

Il Fondo Sociale Regionale è finalizzato al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse.

Il presente bando disciplina i criteri per l'erogazione di contributi a favore delle unità d'offerta sociali attive e funzionanti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Mariano Comense.

Le risorse messe a disposizione da Regione Lombardia ammontano a euro 363.289,29;

Le Risorse sono state ripartite dall'Assemblea dei Sindaci, anche in continuità con le annualità precedenti, come a seguire:

Assegnazione delle risorse per aree di intervento e tipologie di unità d'offerta

AREA MINORI		
Affidi di minori a comunità	Euro 65.392,07	18%
Affidi di minori a famiglie	Euro 14.531,57	4%
Assistenza Domiciliare	Euro 36.328,93	10%
Centri Ricreativi Diurni per minori	Euro 7.265,79	2%
Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia	Euro 3.632,89	1%
Servizi per la Prima Infanzia	Euro 29.063,14	8%
<i>Totale</i>	<i>Euro 156.214,39</i>	<i>43%</i>
AREA ANZIANI		
Alloggi protetti	Euro 3.632,89	1%
Centro Diurno	Euro 3.632,89	1%
Assistenza Domiciliare	Euro 65.392,07	18%
<i>Totale</i>	<i>Euro 72.657,86</i>	<i>20%</i>
AREA DISABILI		
Assistenza Domiciliare	Euro 65.392,07	18%
Centri Socio-Educativi	Euro 7.265,79	2%
Comunità Alloggio	Euro 7.265,79	2%
<i>Totale</i>	<i>Euro 79.923,64</i>	<i>22%</i>
Fondi di riserva e di riequilibrio		
Fondo di riserva	Euro 18.164,46	5%
Fondo per altri servizi/interventi	Euro 36.328,93	10%
TOTALE FSR	Euro 363.289,29	100%

L'Assemblea dei Sindaci ha ritenuto di costituire un fondo di riserva, la cui destinazione sarà definita in sede di riparto analitico del FSR e un fondo per altri servizi/interventi che sarà destinato a sostenere il costo per l'assistenza educativa scolastica per i minori in situazione di disabilità.

Art. 3 – Soggetti che possono presentare istanza di finanziamento

L'istanza di finanziamento può essere presentata da Enti gestori pubblici e privati di unità d'offerta sociali:

- attive nei comuni dell'Ambito Territoriale di Mariano Comense (Comuni di Arosio, Cabiato, Carugo, Inverigo, Lurago d'Erba e Mariano Comense);
- tra quelle individuate dalla Giunta regionale con DGR 28 luglio 2025 n. XII/4795;
- in possesso dell'autorizzazione al funzionamento, ove prevista, oppure, ai sensi della LR 3/2008, aver trasmesso al comune sede dell'unità d'offerta e/o all'Ufficio di Piano la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio (CPE);
- in possesso del Codice CUDES (codice assegnato automaticamente alle unità censite nella piattaforma AFAM di Regione Lombardia);
- in regolare esercizio nel 2026 con servizi/interventi già attivi nell'anno precedente; nel caso in cui l'unità d'offerta cessasse l'attività nel 2026 il finanziamento verrà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso dell'anno;
- [per soli Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia] aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2025 in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia;

Il contributo è concesso anche agli Enti gestori che presentano un bilancio in attivo purché gli stessi non abbiano, di norma, provveduto ad aumentare le rette di inserimento 2026, rispetto all'anno di rendicontazione, ovvero provvedano a motivare adeguatamente l'eventuale aumento della retta.

Il FSR non può essere destinato alle unità d'offerta sperimentali.

Art. 4 – Interventi/unità d'offerta sociali finanziabili e spese ammissibili

	unità d'offerta	spese ammissibili
Area Minori	Affidi di minori a comunità	Oneri sostenuti dai Comuni per il pagamento delle rette per i minori inseriti in strutture residenziali educative/familiari
	Affidi di minori a famiglie	Oneri sostenuti dai Comuni per i contributi per affidi familiari (etero familiari o a parenti entro il quarto grado)
	Assistenza Domiciliare Minori	Oneri sostenuti dai Comuni per personale socioeducativo
	Asilo Nido (anche organizzato e gestito in ambito aziendale), Micronido e Nido Famiglia	Spese per personale e altre spese generali di gestione, ad esclusione di manutenzione straordinaria e quote di ammortamento mutui
	Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia	Spese per personale e altre spese generali di gestione, ad esclusione di manutenzione straordinaria e quote di ammortamento mutui
	Centro Ricreativo Diurno	Spese per personale e altre spese generali di gestione, ad esclusione di manutenzione straordinaria e quote di ammortamento mutui
Area Disabili	Assistenza Domiciliare	Oneri sostenuti dai Comuni per personale e altre spese generali di gestione, ad esclusione delle spese per i servizi complementari (pasti e lavanderia)
	Centro Socio-Educativo	Spese per personale e altre spese generali di gestione, ad esclusione di manutenzione straordinaria e quote di ammortamento mutui
	Servizio di Formazione all'Autonomia	Spese per personale e altre spese generali di gestione, ad esclusione di manutenzione straordinaria e quote di ammortamento mutui
	Comunità Alloggio Disabili	Spese per personale e altre spese generali di gestione, ad esclusione di manutenzione straordinaria e quote di ammortamento mutui

Area Anziani	Assistenza Domiciliare	Oneri sostenuti dai Comuni per personale e altre spese generali di gestione, ad esclusione delle spese per i servizi complementari (pasti e lavanderia)
	Alloggio Protetto per Anziani	Spese per personale e altre spese generali di gestione, ad esclusione di manutenzione straordinaria e quote di ammortamento mutui
	Centro Diurno Anziani	Spese per personale e altre spese generali di gestione, ad esclusione di manutenzione straordinaria e quote di ammortamento mutui

Art. 5 – Tempi e modalità di presentazione della domanda

Gli enti gestori possono presentare domanda di finanziamento, attraverso il Legale rappresentante, **entro e non oltre le ore 14.00 di venerdì 25 settembre 2026, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo tecumserviziapersona@twtcert.it.**

La modulistica è disponibile presso la segreteria dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona - TECUM Servizi alla Persona sita a Mariano Comense in Via E. d'Adda 17 o scaricabile dal sito istituzionale www.tecumserviziapersona.it.

La domanda è considerata completa solo se compilata in ogni sua parte e integrata dai seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del legale rappresentante (in corso di validità);
- rendicontazione delle attività, dei costi e dei ricavi (come da modulistica dedicata a seconda della tipologia di unità d'offerta);
- [per soli Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia] dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente Gestore in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2025.

Art. 6 – Valutazione dell'istanza

L'Azienda provvederà a verificare il possesso dei requisiti d'accesso, la completezza dell'istanza e la congruità delle dichiarazioni rese.

Nel caso in cui l'istanza risultasse incompleta o mancante di dati significativi, l'ente gestore sarà invitato, a mezzo posta elettronica certificata, a integrare la propria documentazione entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta pena il non accoglimento della domanda stessa.

Art. 7 - Entità del contributo

Verificate e valutate le istanze presentate dai singoli enti gestori richiedenti, l'Assemblea dei Sindaci provvederà alla ripartizione delle risorse a disposizione per singola tipologia d'unità d'offerta in misura proporzionale sulla base delle spese ammissibili rendicontate.

Nel caso in cui l'unità di offerta abbia cessato o cessi l'attività nel corso del 2026, il finanziamento verrà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso dell'anno.

Il contributo minimo erogabile è quantificato in euro 300,00 anche nel caso in cui, dai calcoli di riparto, all'Ente Gestore dovesse spettare una cifra inferiore.

Qualora dovessero rendersi disponibili delle risorse residue, non assegnate per mancanza di istanze per tipologia d'unità offerta o per il venir meno dei requisiti, sarà cura dell'Assemblea dei Sindaci, in sede di approvazione del piano di assegnazione analitico, definire un'ulteriore destinazione delle risorse tra le Aree e/o tipologie di unità d'offerta.

Art. 8 - Comunicazione degli esiti di valutazione

Gli Enti gestori aventi diritto al contributo, successivamente all'approvazione del Piano di assegnazione a cura dell'Assemblea dei Sindaci, saranno avvisati solo tramite posta elettronica certificata.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo

Il contributo spettante ai singoli enti gestori di unità d'offerta verrà erogato, nelle modalità indicate al momento della presentazione della domanda, successivamente alla validazione del piano di riparto e del debito informativo a cura di ATS Insubria e Regione Lombardia.

Art. 10 – Pubblicizzazione bando

Il presente bando è pubblicato sul sito internet e all'Albo pretorio on-line dell'Azienda (www.tecumserviziallapersona.it) e sul sito internet dei Comuni Consorziati.

Art. 11 - Attività di controllo e verifica

L'Azienda potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, idonei controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti e, qualora dal controllo emerga la non veridicità, ai sensi del D.P.R. 445/00 art. 71, il soggetto decadrà dal diritto al beneficio ottenuto (art. 75).

Inoltre, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia.

Art. 12 - Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), si informa che, nell'ambito dell'assegnazioni dei contributi oggetto del presente bando, verranno trattati dati personali secondo le modalità rappresentate nell'informativa privacy allegata.

Art. 13 – Informazioni e chiarimenti

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'Azienda TECUM Servizi alla Persona sita in Mariano Comense (CO), via E. d'Adda 17, telefono 031.749378, fax 031.747282, e-mail udp@tecumserviziallapersona.it - PEC tecumserviziallapersona@twtcert.it o consultare il sito www.tecumserviziallapersona.it.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Elena Proserpio – Responsabile Ufficio di Piano

Operatore di riferimento (al quale rivolgersi per informazioni e chiarimenti): dr.ssa Katia Cogliati k.cogliati@tecumserviziallapersona.it - telefono 031.749378